

QUESITI D.M. FUS 2022-2024

GIORNATE LAVORATIVE O CONTRIBUTIVE

In relazione alla rendicontazione delle "giornate lavorative" nella dimensione quantitativa, si chiede di chiarire quanto segue.

Le giornate lavorative possono essere fino ad un massimo di 365/366 all'anno.

Le giornate contributive possono essere fino ad un massimo di 312 all'anno.

Ad esempio, un artista o tecnico stagionale scritturato dal 1° al 31 gennaio 2022, maturerà 31 giornate lavorative e 26 giornate contributive.

Ai fini della rendicontazione Fus, nell'elenco personale si dovranno inserire 26 giornate contributive o 31 giornate lavorative?

Risposta: *il d.M 27 luglio 2017 e ss.mm. riferisce il sistema di calcolo sempre alle giornate lavorative come si evince sia dal corpo del testo che dalle tabelle allegate. Pertanto, ai fini della rendicontazione si dovranno inserire le giornate lavorative.*

CONSUNTIVO 2021

Argomento: Scheda "Qualità artistica"

Domanda: La scheda "Qualità artistica" richiede la descrizione di quanto effettuato, oltre che nel 2021, anche nel 2020? Tale descrizione deve essere inserita anche se non rileva ai fini del raggiungimento dei minimi?

Risposta: *la descrizione delle attività 2020 relative ai campi di qualità artistica va inserita in relazione alle attività oggetto della presente rendicontazione. Pertanto, se ai fini del raggiungimento dei minimi sono state valorizzate nella rendicontazione anche attività 2020 queste vanno considerate in tutta la rendicontazione.*

Argomento: Scheda "Dimensione quantitativa", fenomeno "Spettatori"

Domanda: Il dato degli spettatori valorizzato nella scheda preventivo 2022 è il risultato della media di tre anni di attività. Ordinariamente degli ultimi tre. Data l'assenza di un consuntivo 2020 si chiede se il campo spettatori del consuntivo 2021 debba contenere la somma degli spettatori avuti nel 2020 e nel 2021 o se, omettendo l'anno 2020, si intenda valorizzare nel 2022 la media degli spettatori avuti dai soggetti negli anni 2018, 2019 e 2021.

Risposta: *Si, si vedano anche precedente FAQ del 16 aprile 2021.*

Argomento: Schede "Dimensione quantitativa", "Qualità indicizzata", "Calendario - 2020" e "Personale 2020" - Anomalie

Si segnala che, compilate le Schede "Calendario - 2020" e "Personale 2020" i dati in esso inseriti non aggiornano con regolarità, per quanto di competenza, le schede "Dimensione quantitativa" e "Qualità indicizzata".

Risposta: *i dati di Dimensione quantitativa e della Qualità indicizzata si riferiranno al 2021 perché utilizzati solo per il calcolo della tolleranza. I dati 2020 saranno presi in considerazioni solo ai fini del calcolo del raggiungimento dei minimi ove tali minimi non siano raggiunti con la sola attività 2021.*

Argomento: Utilizzo delle schede "Elenco personale 2020" e "calendario 2020"

Domanda: Le schede "Elenco personale - 2020" e "Calendario- 2020" vanno compilate solo con i dati eventualmente necessari al raggiungimento dei minimi per il 2021 (per il quale si possono utilizzare anche i dati del 2020)?

Risposta: *si veda risposta precedente.*

Argomento: Scheda “Entrate/uscite”

Domanda: La scheda “Entrate/uscite 2020-2021” deve essere compilata considerando tutte le entrate e le uscite relative all’annualità 2020 e 2021?

Risposta: *no, la scheda Entrate/Uscite va compilata rendicontando tutte le entrate e le uscite relative alle attività oggetto di rendicontazione. Pertanto, potranno essere inserite tutte le entrate e le uscite relative all’attività 2021 mentre quelle relative all’attività 2020 solo se rendicontate in questa sede al fine del raggiungimento dei minimi.*

Argomento: Scheda “Calendario” attività in streaming (per art. 14 c.2 Centri di produzione teatrale)

Domanda:

1. Nella scheda “Calendario” (2021) e “Calendario - 2020” è richiesta l’indicazione della trasmissione in modalità streaming con questa precisazione: *“trasmissione in modalità streaming - Ogni attività trasmessa in modalità streaming deve essere inserita separatamente rispetto alle attività svolte dal vivo”*. Ciò significa che le giornate in streaming si vanno a sommare al n. delle giornate recitative svolte in presenza?

2. Si chiede conferma sul fatto che si possano indicare nella scheda “Calendario” (2021) gli spettacoli trasmessi in modalità streaming sia a pagamento che gratuiti.

3. Si chiede di indicare le modalità di inserimento degli spettatori in caso di spettacoli streaming privi di C1 (accesso gratuito a piattaforme o accesso on demand)

Risposta: *le giornate in streaming non rientrano nel computo delle giornate recitative e per il calcolo dei minimi di attività, pertanto vanno rendicontate separatamente.*

Si conferma che possono essere inserite sia le programmazioni in streaming a pagamento che quelle gratuite. Non va inserito il numero di spettatori (né con accesso a titolo gratuito, né on demand) in quanto non oggetto di calcolo.

Argomento: Scheda “Calendario” occupancy (per Art. 14 c.2 – Centri di produzione teatrale)

Domanda: Le sale hanno subito nel corso del 2020 e parte del 2021 diversi ridimensionamenti, con capienze diverse in base al periodo. Nella modulistica, le sale gestite riportano invece l’indicazione del numero reale dei posti. In che modo viene tenuto in conto il variare della capienza della sala nel periodo preso in considerazione, ora che siamo chiamati a inserire il numero degli spettatori?

Risposta: *va indicata la capienza effettiva della sala, a prescindere dalle limitazioni causate dalle disposizioni del periodo pandemico (si veda FAQ 2021).*

Argomento: Scheda entrate/uscite 2020 - 2021

Domanda: Si chiede se i contributi assegnati con Decreto Direttoriale del 26 novembre 2021, ai sensi del D.M. 28 ottobre 2021 - “Fondo Unico per lo Spettacolo. Riparto ai sensi dell’articolo 3 del decreto ministeriale 6 agosto 2021”, debbano essere iscritti tra le entrate.

Risposta: *No.*

Argomento: Scheda “Minimi 2020 - 2021” - Anomalie

Si segnala da parte di molte Imprese di Produzione che il dato relativo alle giornate recitative è aumentato di 20 unità rispetto a quanto da esse indicate a preventivo. Si chiede quale sia la ragione di questo discostamento o, in alternativa, un intervento tecnico per un ritorno a dati tra loro allineati.

Risposta: *non risulta tale anomalia*

Argomento: Allegati

Domanda:

Tra gli allegati sono stati inseriti due nuovi documenti d’obbligo. In ordine ai loro contenuti, riteniamo da esporre in termini narrativi, si chiede:

1) programmazione delle attività

1.a Per i Centri di produzione, se tale documento coincida con l'elenco dei titoli di ospitalità riprogrammati, comunque desumibile dalla scheda "Calendario".

Risposta: *nel documento si richiede di evidenziare i titoli oggetto di riprogrammazione.*

1.b Per le Imprese di produzione se tale documento coincida con un elenco degli spettacoli riprogrammati dai committenti, comunque desumibile dalla scheda "Calendario". O, in alternativa, con un elenco degli spettacoli di ospitalità, dalle imprese riprogrammati. In questo caso si ricorda che nel 2021 l'attività di ospitalità delle Imprese di produzione non era tra quelle ammissibili.

Risposta: *nel documento si richiede di evidenziare i titoli oggetto di riprogrammazione da parte dei committenti.*

2) Misure di tutela occupazionale

Si chiede conferma che il documento debba contenere sia le indicazioni di quanto attivato in ragione degli ammortizzatori sociali esistenti (es: FIS) sia le misure adottate autonomamente dalle imprese come, ad esempio, forme di solidarietà tra lavoratori.

Risposta: *Si.*

Argomento: Calcolo della tolleranza

Domanda: per il calcolo della tolleranza tra preventivo e consuntivo 2021 quali dati si devono considerare? Solo i dati del 2021 o anche quelli del 2020 utilizzati per il raggiungimento dei minimi?

Risposta: *la tolleranza viene calcolata in relazione ai dati 2021 (si vedano FAQ 2021).*

Argomento: Calcolo della tolleranza

Richiesta: Si richiede il rilascio del file aggiornato per il calcolo della tolleranza tra preventivo e consuntivo 2021? Ed anche il file per il 2022?

Risposta: *in considerazione della peculiarità della consuntivazione 2021, non si ritiene pertinente l'aggiornamento di un file utilizzato in situazioni ordinarie.*

PREVENTIVO 2022

Argomento: Modalità di assegnazione del contributo 2022

Domanda: si chiede di descrivere, anche con esempi concreti, le modalità di assegnazione del contributo del 2022, in particolare per quanto attiene il meccanismo di definizione del valore punto per ciascuno degli articoli relativi al Teatro, in assenza, nel 2022, della suddivisione in base ai settori e della competizione interna ad essi.

Risposta: *il valore punto sarà definito nel 2023. Nel 2022 le anticipazioni economiche saranno erogate secondo quanto disposto dall'articolo 3, commi 2 e 5 del Dm 25 ottobre 2022*

Argomento: Scheda "Qualità indicizzata", fenomeno "Sviluppo dell'offerta nei piccoli centri" – Anomalia

Inserendo in calendario repliche programmate in comuni al di sotto dei 5000 abitanti il fenomeno "Sviluppo dell'offerta nei piccoli centri" non valorizza il dato inserito, né è possibile compilare autonomamente il campo

Risposta: *anomalia risolta*

Argomento: Scheda "Qualità indicizzata", assenza del fenomeno "Ampliamento della programmazione" (per art. 13 c. 3 - Imprese di Produzione)

Il nuovo fenomeno "Ampliamento della programmazione", relativo all'obiettivo operativo "Diffondere lo spettacolo sul territorio nazionale" a cui è attribuito un punteggio massimo di 1 punto

non trova corrispondente modalità di inserimento dei dati rilevanti l'attività nella scheda "Calendario". né su una sua specifica scheda.

Risposta: *anomalia risolta*

Argomento: Scheda "Calendario"

In caso di coproduzioni, nell'indicare il soggetto co-produttore è richiesta una nuova specifica definita "Collaborazione produttiva". Si chiede di illustrare cosa si intenda per quest'ultima, in quali casi vada evidenziata e quale regime collaborativo determini.

Risposta: *si rimanda all'articolo 3, comma 9 del d.m. 377 del 25 ottobre 2021, ricordando che le collaborazioni produttive (a differenza delle coproduzioni) si riferiscono esclusivamente a collaborazioni tra organismi appartenenti ad ambiti diversi e che comunque le stesse dovranno basarsi su un accordo tra i partner da inserire tra i documenti allegati. Tale accordo, tuttavia, non deve necessariamente prevedere quanto invece richiesto per le coproduzioni nell'articolo citato. Tuttavia, è necessario allegare un documento da dove si evincano i partner coinvolti, i contenuti artistici, gli apporti finanziari e le condizioni di gestione della collaborazione produttiva.*

Argomento: Scheda "Autodichiarazione requisiti" e documentazione equivalente il certificato di agibilità ENPALS

Domanda: Il DM 25 ottobre 2021, art. 3 c. 2 lettera g riporta: *dichiarazione di impegno ad acquisire ed inviare all'Amministrazione, se richiesto il certificato di agibilità rilasciato dall'INPS gestione ex ENPALS, con specifica matricola per l'attività per la quale è chiesto il contributo, intestato al soggetto richiedente, o documentazione equivalente, e di utilizzare, in caso di ospitalità, solo soggetti in possesso di certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato ai medesimi*" Si chiede se, anche in caso di ospitalità, sia sufficiente richiedere "documentazione equivalente" anche alle compagnie ospiti?

In caso affermativo si chiede di modificare il dettato della scheda in oggetto.

Risposta: *la documentazione equivalente si accetta anche per le compagnie ospiti. Si ribadisce comunque che il termine equivalente si riferisce unicamente alla forma attuale di accreditamento presso INPS ex Enpals degli organismi di organismi di spettacolo riconosciuta dall'Istituto stesso per l'apertura di attività e per il versamento degli oneri dovuti a dipendenti e scritturati.*

Argomento: Calcolo della tolleranza

Richiesta: Si richiede il rilascio, anche in fase preventiva, del file aggiornato per il calcolo della tolleranza tra preventivo e consuntivo 2022, utilissimo strumento di monitoraggio dell'attività

Risposta: *si veda precedente risposta.*

Argomento: Scheda "Entrate e Uscite" voce "Costi per la promozione attraverso piattaforme digitali"

Domanda: Si chiede se tale voce di costo è ammissibile anche per le Imprese di Produzione. In caso negativo si chiede di eliminare la voce in oggetto dalla scheda.

Risposta: *Si.*

DANZA

COPRODUZIONI-COLLABORAZIONI

Il tema delle collaborazioni tra soggetti facenti parte ambiti diversi apre nuovi scenari ma anche molti dubbi sull'applicazione pratica. Restano escluse le collaborazioni tra soggetti produttivi facenti parte lo stesso ambito: danza, musica, teatro, circo? Quali regole normano i confini e parametri delle attività definibili come collaborazioni produttive? Che significa che i c1 saranno validi per entrambe le strutture in collaborazione per il raggiungimento dei minimi?

Rispetto alla prima interpretazione ricevuta notiamo che nelle ultime schede di qualità indicizzata le collaborazioni produttive sono comunque inserite, così come le coproduzioni, nell'ultimo valore quantificato dalla qi per cui questo ci confonde ancor di più nel distinguerne le modalità operative e le differenze.

Risposta: vedi risposta precedente. In particolare: i CI valgono per entrambe le strutture produttive, dove consentito per l'ambito di attività, per il raggiungimento dei minimi come indicati dalla modifica dell'articolo 3, comma 9. "Ai fini del raggiungimento dei minimi di attività, e nei limiti massimi consentiti dai rispettivi articoli di riferimento, sono riconosciute collaborazioni produttive realizzate da organismi appartenenti a diversi àmbiti, per i quali comunque sia prevista la funzione produttiva, con riconoscimento per ogni àmbito della apposita documentazione SIAE".

CENTRI DI PRODUZIONE-CRID-CENTRI COREOGRAFICI NAZIONALI

Chiediamo conferma che il 40% delle attività concesse a questi organismi al di fuori dello spazio principale possano trovare luogo ANCHE in spazi finanziati in altri capitoli del DM (come Centri di Produzione Prosa, Nazionali, Tric) purché gestite e rendicontate nell'ambito del bacino di attività del Centro Produzione Danza.

Risposta: Sì, confermato.

PASSAGGIO DA PRODUZIONI UNDER 35 A "SENIOR"

Gli organismi di produzione under 35 sono entrati nel sistema FUS con requisiti ridotti e di conseguenza finanziamento proporzionato ai requisiti bassi (attualmente su range di 20-25.000 euro circa). Nel prossimo triennio, non trattandosi di nuove istanze ma di soggetti già finanziati triennialmente saranno ammessi a finanziamento nei cluster "senior" dovendo assolvere quindi a parametri quantitativi raddoppiati ma trovandosi, al pari degli altri soggetti già finanziati nel triennio 18-20, a non avere prospettive di aumento

Poiché nel passaggio delle compagnie under 35 la richiesta di aumento produttivo è strutturale al passaggio di scaglione, forse andrebbe aperto un discorso sull'adeguamento dei tetti di crescita dei finanziamenti che tenga conto di questi casi specifici dove è l'articolo stesso a chiedere un aumento di taglia.

Sempre per gli organismi Under 35, nel precedente Dm era previsto il passaggio in crescita a scaglioni transitando da *Under 35* a *Nuove Istanze* fino a raggiungere i parametri delle strutture consolidate. Nel caso del Dm 2022-24 a prima lettura agli stessi soggetti precedentemente ammessi con un montante recite ridotto a 20 (under), mancando il passaggio intermedio dei valori ridotti delle prime istanze, viene chiesto un salto a regime di 45 recite senza il passaggio intermedio e senza una prospettiva di potenziale adeguamento delle risorse. Gli associati finanziati sotto questo articolo ci pongono con preoccupazione la questione che riteniamo importante condividere.

Risposta: gli "ex under 35" possono fare domanda come "prime istanze triennali" sull'articolo e sul comma di riferimento, con tutti i requisiti ivi previsti e richiesti.

CAMBI ARTICOLO

Una preoccupazione analoga, anche se in una diversa ottica, attiene ai cambi articolo: laddove un organismo mutasse natura e si spostasse verso un articolo che richiede un aumento strutturale dell'attività chiediamo che questo sia oggetto di valutazione specifica e avulso dalla generalizzazione dei tetti di aumento calmierati verso il basso (ad esempio produzioni che applichino per centro di produzione). Dal testo del nuovo Dm interpretiamo che i cambi articolo non subiranno come nei trienni precedenti questo sbarramento all'incremento e saranno intesi come nuove istanze, ma resta la preoccupazione sulle modalità di quantificazione di azioni progettuali che impongono un sostanzioso salto strutturale.

Risposta: *si conferma che i cambi articolo non subiranno lo sbarramento all'incremento. La quantificazione dello stanziamento relativo sarà oggetto delle procedure previste dal d.m.*

FUSIONE: è possibile che un organismo che è stato finanziato per la prima volta nel 2021 nell'ambito del capitolo "Promozione - Formazione del pubblico" si fonda con un altro organismo che non sia omologo e che appartenga ad altro capitolo? In particolare si chiede di indagare tre scenari diversi; ovvero se tale organismo possa fondersi con:

- organismo di produzione
- organismo di "promozione - Coesione sociale"
- festival multidisciplinare (o altro organismo di programmazione)

Risposta: *Le fusioni sono possibili. Si ricorda che i dispositivi collegati alla continuità operano solo se viene mantenuta l'attività in capo ad un soggetto già sostenuto e pertanto riconducibile ad un Codice Fiscale/PIVA.*

GIORNATE LABORATORIALI

Ci chiediamo come certificare le giornate laboratoriali ascrivibili come attività equipollente alle "recite" a partire da quest'anno.

Quali documenti sono richiesti a consuntivo o in caso di controllo? È necessaria assunzione del personale o anche degli utenti dei laboratori? valgono gli stessi parametri della prosa?

Risposta: *Si, valgono gli stessi parametri della prosa.*

In caso di verifiche amministrativo-contabili da parte di questa Amministrazione, l'organismo dovrà conservare agli atti una attestazione, ad es. del preside o direttore didattico, se i laboratori sono stati effettuati in una scuola; se effettuati in un teatro o in altro spazio, una attestazione da parte dal gestore del teatro o dello spazio teatrale.

Nell'ipotesi che vengano effettuati nel proprio spazio, occorrerà una specifica, dettagliata autodichiarazione del legale rappresentante dell'organismo, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000. Non occorre il borderò, solo se non ci sono titoli di ingresso, ma, ovviamente, in relazione all'agibilità e agli oneri versati, il laboratorio si considera come tutte le altre attività di spettacolo che necessitano di detta documentazione.

BILANCIO MINISTERIALE SOGGETTI EXTRA FUS AMMESSI AL CONTRIBUTO 2021

Nel preventivo delle prime istanze 2021, tra le entrate c'era anche la voce extrafus. Chi ha fatto la domanda fus per il 2021 e aveva anche fatto la domanda extrafus, ha ovviamente inserito 10.000 euro tra le entrate. Alla fine nel conteggio tra le entrate e le uscite è risultato quindi un deficit che teneva conto dei 10.000 euro dell'extrafus. Il ministero, in molti casi, per l'annualità 2021, ha interamente coperto il disavanzo. Ma dal momento che il contributo fus viene tagliato di 10.000 euro, chi ha inserito in bilancio questa voce si ritrova con un deficit reale di 10.000 euro.

Si viene così a creare una situazione di disparità tra due strutture che avendo ipoteticamente lo stesso deficit, nel caso non abbiano inserito la voce extrafus, avranno la copertura totale del deficit, mentre la struttura che ha inserito l'extrafus avrà un buco di bilancio di 10.000. euro.

Quando è stato chiarito dal ministero che l'extrafus non sarebbe stato sommato al fus, quello che sembrava essere era che non sarebbero stati dati, giustamente, 10.000 euro in più. Intendendo in più rispetto al deficit. perché ovviamente non avrebbe avuto senso che ci fosse un surplus di 10.000 euro sull'attività. Ma nel momento in cui la cifra viene inserita in bilancio, andare a sottrarla crea di fatto un buco di bilancio. Oltre a penalizzare quelle strutture meritevoli di extrafus, rispetto ad altre strutture che non avendo inserito la cifra dell'extrafus tra le entrate si vedono coperta la cifra di deficit per intero

Risposta: *no, a meno che non siano stati utilizzati ai fini della realizzazione dell'attività rendicontata.*